

## LEGGE SUGLI SCALI, LE POLEMICHE

# «All'aeroporto di Rimini solo il 3% dei passeggeri La Regione non lo aiuta»

Il consigliere regionale Fdl, Marcello: «Squilibrio dettato da anni di assenza di una strategia, serve cambiare»

### RIMINI

«I numeri sono chiari. Su oltre 11,3 milioni di passeggeri registrati complessivamente in Emilia-Romagna, circa il 95% transita dall'aeroporto di Bologna, mentre Rimini si ferma a poco più di 300 mila passeggeri, con una quota inferiore al 3%. Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Nicola Marcello interviene a seguito dell'approvazione della nuova normativa regionale sul sistema aeroportuale, avvenuta nella giornata di mercoledì. «L'Emilia-Romagna registra un valore pari a 2,5 passeggeri per abitante, corrispondente a 255 passeggeri ogni 100 mila abitanti. Per fare un raffronto il rapporto passeggeri/abitanti è 5,69 in Lombardia, 9,29 del Lazio ma anche 2,76 in Puglia. Dai dati ufficiali emergono criticità evidenti che impongono una riflessione seria, soprattutto per quanto riguarda il ruolo degli scali minori e, in particolare, dell'aeroporto di Rimini».

### Potenziale e ripresa

Per Marcello «questo squilibrio non può essere considerato fisiologico, ma è il risultato di anni di assenza di una strategia regionale capace di valorizzare realmente tutti gli scali, nonostante un elevato impegno dell'attuale società di gestione». E sempre secondo l'esponente

di Fdl «l'aeroporto di Rimini ha subito un impatto pesantissimo a seguito della chiusura dei mercati russo e ucraino, sui quali aveva costruito una parte importante del proprio traffico. Oggi è in fase di ripresa, ma senza un sostegno strutturato rischia di non esprimere il proprio potenziale». Marcello evidenzia inoltre il potenziale del territorio «con milioni di utenti potenziali e centinaia di migliaia di posti letto turistici. È evidente che il Fellini non è uno scalo marginale, ma una infrastruttura strategica per tutta la Riviera e la vicina Repubblica di San Marino».

### La richiesta sulla Council tax

Nel corso dell'esame della legge, il consigliere regionale Nicola Marcello ha presentato una proposta concreta proprio per rafforzare il sostegno agli scali come Rimini».

«Bisogna innalzare da 700.000 a 1.000.000 di passeggeri la soglia per l'accesso agli strumenti di sostegno come la Council tax. Una modifica semplice ma significativa, che avrebbe consentito di ampliare la platea degli utenti e accompagnare meglio la fase di crescita di realtà come Rimini. Purtroppo questo emendamento è stato respinto, perdendo così un'occasione concreta per rafforzare il sistema aeroportuale regionale ma

spero che nel prossimo biennio questo argomento ritorni al centro dei lavori dell'Assemblea legislativa».

### Gli investimenti mirati

Il consigliere regionale critica poi il fatto che «gli aeroporti emiliano-romagnoli operano in un contesto di forte concorrenza e sovrapposizione dei bacini di utenza, senza una vera regia unitaria. A questo si aggiunge la forte dipendenza da un unico vettore, che rappresenta un ulteriore elemento di fragilità che va superato in tempi brevi altrimenti si possono realizzare bruschi passi indietro. La legge approvata rappresenta un punto di partenza, ma ora serve una strategia concreta che rimetta al centro anche l'aeroporto di Rimini, attraverso investimenti mirati, sviluppo di nuove rotte, una reale integrazione del sistema aeroportuale regionale e un'integrazione strategica con il Prit ed una nuova legge urbanistica».



Peso:42%



L'aeroporto di Rimini e in alto Nicola Marcello



Peso: 42%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

505-001-001